

Rapporto

numero

8476 R

data

7 gennaio 2025

competenza

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

della Commissione gestione e finanze sul messaggio 21 agosto 2024 concernente l'approvazione dei conti e della relazione annuale 2023 dell'Azienda cantonale dei rifiuti

1. PREMESSA

L'Azienda Cantonale dei Rifiuti (ACR) è un ente autonomo di diritto pubblico con personalità giuridica propria, con sede principale a Bellinzona-Giubiasco e con sedi a Bioggio, Coldrerio, Riazzino, Croglio, Novazzano e Nivo. L'ACR è regolata dalla Legge concernente l'istituzione dell'Azienda Cantonale dei Rifiuti (LACR). Lo scopo dell'ACR è di provvedere all'organizzazione e all'attuazione dello smaltimento dei rifiuti nel Cantone, garantendo la gestione delle necessarie strutture, con criteri di efficienza, di economicità e di salvaguardia dell'ambiente. Presso l'ACR inoltre sono attivi 67 collaboratori.

ACR ha il compito di gestire: - l'ICTR, Impianto Cantonale di Termovalorizzazione dei Rifiuti di Giubiasco; - il Settore rifiuti speciali e l'impianto di trattamento delle acque reflue (TARef) di Bioggio; - la discarica per rifiuti non combustibili in Valle della Motta (DRNC); - le stazioni di trasbordo di Bioggio e Valle della Motta; - le discariche chiuse di Casate, Croglio, Pizzante, Nivo e Valle della Motta.

2. IL MESSAGGIO GOVERNATIVO

In conformità alla risoluzione governativa n. 5040 del 16 novembre 2004, che designa il Controllo cantonale delle finanze (CCF) quale organo di revisione dell'ACR, i conti consuntivi 2023 sono stati sottoposti per revisione al CCF.

L'esercizio ha chiuso con un avanzo di fr. 1'128'938.41, determinato da un totale dei costi pari a fr. 57'743'606.63, a fronte di ricavi per un totale di fr. 58'872'545.04.

Il rapporto del CCF, presentato in data 26 aprile 2024, raccomanda l'approvazione del conto annuale 2023 dell'ACR che chiude con un avanzo di esercizio di fr. 1'128'938.41 da attribuire interamente ai risultati riportati.

3. IL RAPPORTO ANNUALE 2023 DELL'AZIENDA CANTONALE DEI RIFIUTI

Raccolta e Smaltimento Rifiuti

Sono state gestite 188'859 tonnellate di rifiuti, con un leggero incremento rispetto all'anno precedente. Di queste, 182'244 tonnellate sono state trattate presso l'Impianto Cantonale di Termovalorizzazione dei Rifiuti (ICTR) di Giubiasco. I rifiuti urbani non riciclabili costituiscono la maggioranza, seguiti da fanghi IDA e rifiuti speciali, inclusi materiali pericolosi.

Produzione Energetica

L'energia elettrica immessa in rete è stata pari a 99'396 MWh, sufficiente per alimentare 22'000 famiglie. 67'308 MWh forniti al sistema di teleriscaldamento del Bellinzonese, consentendo un risparmio di circa 6,7 milioni di litri di nafta. Il rendimento energetico dell'ICTR ha superato il 61%, andando oltre il minimo richiesto dal regolamento OPSR.

Investimenti in Innovazione

Avviata la costruzione di un impianto fotovoltaico presso Bioggio (400 kW) e migliorata l'automazione della gestione dei percolati nella discarica di Valle della Motta. L'espansione della rete di teleriscaldamento ha portato a 19 nuovi allacciamenti, con un totale di 165 utenze servite.

Performance Ambientale

Grazie al teleriscaldamento e alla produzione di energia elettrica, sono state risparmiate 54'300 tonnellate di CO2 equivalenti. Il processo di valorizzazione ha recuperato 4'811 tonnellate di metalli dalle scorie. Confermata la conformità agli standard federali in materia di emissioni gassose e scarichi idrici.

Risorse Umane

ACR impiega 67 collaboratori, con un focus sulla formazione continua (302 corsi nel 2023). Registrati sei infortuni professionali, tutti senza conseguenze gravi; avviate campagne di prevenzione specifiche.

4. ANALISI COMMISSIONALE: SOCIETÀ PARTECIPATE

4.1 Le domande sui conti 2022

La CGF già nell'analisi dei conti 2022 si era posta alcune domande in merito alla creazione e alla gestione di società partecipate da parte di ACR: in particolare riguardo a TERIS e PIUCALORE SA. Di seguito i punti salienti contenuti nel rapporto sull'analisi dei conti 2022

ACR, AET (Azienda Elettrica Ticinese), AMB (Azienda Multiservizi Bellinzona e SES (Società Elettrica Sopracenerina) sono già attive (direttamente o indirettamente) nella gestione di reti di teleriscaldamento e hanno riconosciuto – tenuto conto del potenziale di espansione - la necessità di meglio collaborare a livello regionale. All'inizio del 2022 hanno deciso, unitamente alla AEM (Azienda elettrica Massagno) di creare una società di servizi per il calore (+ Calore SA) con lo scopo di promuovere il teleriscaldamento attraverso la creazione di nuove reti e lo sviluppo di quelle esistenti.

Il Consiglio di Stato è stato preventivamente informato ed ha in seguito formalmente autorizzato il Consigliere di Stato Claudio Zali ad accettare la carica di Consigliere di amministrazione di +Calore. Al momento la società PIUCALORE SA consta di cinque dipendenti e si finanzia tramite mandati di prestazione verso gli azionisti e le loro partecipate. Gli azionisti di PIUCALORE SA sono al momento ACR, AET, SES e AMB con il 24% ciascuno, e AEM con il 4%. ACR non ha altre partecipazioni oltre a quella in PIUCALORE SA e in TERIS a cui partecipa con una quota del 40%, sulla base dell'art. 2 cpv. 3 LACR.

4.2 Le domande riguardo ai conti 2023

Per quanto riguarda i conti 2023 la CGF ha voluto mantenere l'attenzione riguardo alla questione delle società partecipate, sia su TERIS che è al 100% cantonale (60% AET; 40% ACR), sia sulla PIÙCALORE SA che è di proprietà cantonale in misura del 48% (ACR 24%; AET 24%). I relativi bilanci e atti fondativi sono stati allegati alla risposta a messi a disposizione della CGF.

La Commissione ha anche posto le seguenti domande e ricevuto le seguenti risposte da parte del Consiglio di Stato:

Chi ha deciso di affidare la gestione della TERIS SA alla +calore SA? Da chi era gestita prima la TERIS SA?

La decisione di affidare la gestione della TERIS SA - che prima era gestita direttamente dai propri dipendenti - alla +calore SA è stata presa dal Consiglio di amministrazione della Teris SA.

Chi approva i bilanci della TERIS SA e della +calore SA? Il Cantone, che è il proprietario effettivo di queste società, quale tipo di controllo esercita?

I bilanci della TERIS SA vengono approvati in sede di assemblea dagli azionisti della società, ovvero AET (60%) e ACR (40%), come pure quelli della + Calore SA, ovvero AET 24%, SES 24%, AMB 24%, ACR 24%, AEM 4%. Il Controllo cantonale delle finanze nell'ambito della revisione annuale dei conti ACR prende atto dei rapporti di revisione dei conti di Teris SA e + Calore SA.

Il Cantone ha già creato aziende di questo tipo, cioè società parapubbliche, figlie di altre società parapubbliche, nella propria storia recente?

Di regola, non è il Cantone che crea società, bensì sono gli enti che dispongono di autonomia gestionale e che possono creare delle proprie partecipate. Le aziende in questione non sono state create dal Cantone, ma sono detenute/create da aziende pubbliche/parapubbliche in base ai loro statuti e alle loro necessità operative.

Nel caso di TERIS SA si tratta, come detto sopra, di AET e ACR. In entrambi i casi le relative leggi che le hanno istituite lasciano l'autonomia al CdA (nel caso della LAET) di partecipare ad altre società o, nel caso della LACR, prevedono che ACR possa partecipare ad altre società per perseguire i propri scopi.

Nel caso di "+Calore", trattasi di un accordo fra più "enti pubblici" o "parapubblici" (AET, ACR, SES, AMB) con l'obiettivo di costituire la +Calore SA. Ognuna delle parti coinvolte agisce nel rispetto delle proprie normative/statuti: AET nel rispetto della LAET e del proprio "Regolamento di gestione e organizzazione" (approvato dal CdS); ACR nel rispetto della LACR.

Le società create in tempi più recenti e partecipate da AET e ACR sono:

- Kwick SA: inizialmente costituita paritariamente da AET e SES, a cui si sono poi aggiunti altri distributori;
- +Calore SA: AET 24%, SES 24%, AMB 24%, ACR 24%, AEM 4%.

4.3 Considerazioni riguardo alle società partecipate

Per quanto riguarda TERIS SA dai documenti ricevuti emergono alcuni aspetti che andrebbero analizzati nel dettaglio, ma che non essendo tema specifico di questo messaggio ci si limiterà solo ad enunciare. Per quanto riguarda i conti 2023 si nota come la stessa azienda abbia fatto una importante perdita. La stessa TERIS ha un capitale di 10 milioni di franchi, da cui si può dedurre che la stessa ACR vi abbia investito circa 4 milioni di franchi.

Inoltre da quanto risulta dagli statuti lo scopo originario della TERIS SA era “lo sfruttamento e la distribuzione dell’energia termica prodotta dall’impianto cantonale di termovalorizzazione dei rifiuti di Giubiasco”. Nel 2017 questi statuti originari sono stati modificati aggiungendo anche “la produzione da altri impianti”.

Più recente è la creazione della PIUCALORE SA che risale al 2021 e che raggruppa cinque attori pubblici di natura cantonale e comunale. Alla PIUCALORE è stata affidata la gestione della TERIS.

Rimane dunque da chiarire come la scrivente commissione e lo stesso Gran Consiglio possano avere una visione completa di ACR, e dunque approvare i conti con un approfondimento esaustivo, se la stessa ACR gestisce esternamente importanti attività aziendali.

5. CONCLUSIONI

L’ACR ha dimostrato di assolvere al proprio mandato in maniera affidabile e nel rispetto delle specifiche norme ambientali e delle condizioni poste. I risultati economici positivi del 2023 confermano, inoltre, l’ottimo lavoro dei collaboratori, direzione e del Consiglio d’amministrazione. Si invita tuttavia il Consiglio di Stato e la stessa ACR ad una maggiore trasparenza verso il Gran Consiglio rispetto alla gestione delle società partecipate.

Sulla base della documentazione a disposizione, la Commissione gestione e finanze invita il Parlamento ad approvare il messaggio n. 8476 del 21 agosto 2024 e ad accogliere il decreto legislativo allegato al medesimo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Boris Bignasca, relatore
Balli - Caprara - Caroni - Durisch - Ferrara -
Galeazzi - Gendotti - Gianella Alessandra -
Guerra - Quadranti - Sirica - Speziali